



# Rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Puglia

## Atto del Governo 128

### Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	128	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Puglia	
Norma di delega:	Articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	
Numero di articoli:	1	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
Date:		
annuncio	27 febbraio 2024	27 febbraio 2024
assegnazione	27 febbraio 2024	27 febbraio 2024
termine per l'espressione del parere	18 marzo 2024	18 marzo 2024
Commissione competente	7 <sup>a</sup> Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica)	VII Cultura

### Premessa

Il presente provvedimento ([atto del Governo n. 128](#)), composto di un solo articolo, reca lo schema di decreto ministeriale recante **rimodulazione** delle risorse del **Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023**, con riferimento alla **regione Puglia**.

Di seguito, si procederà a una breve ricostruzione del quadro normativo di riferimento, per poi analizzare nel merito i contenuti dell'atto.

### Presupposti normativi

L'atto in esame è stato trasmesso ai sensi dell'art.1, commi 9 e 10, della [legge n. 190 del 2014 \(legge di stabilità per il 2015\)](#).

In particolare, il **comma 9**, al fine di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale (esigenza direttamente discendente dall'[art. 9 della Costituzione](#)), ha istituito **nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi Ministero della cultura)** il **Fondo per la tutela del patrimonio culturale**, con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

Le somme rispettivamente stanziare sul **capitolo 8099, pg. 1** (Fondo per la tutela del patrimonio culturale) e **pg. 3** (quota ripartita del Fondo investimenti), al momento della predisposizione della programmazione 2021-2023, sono riepilogate nella **tabella seguente**.

CAP/PG	2021	2022	2023	TOTALE TRIENNIO 2021-2023
8099/1	30.000.000	50.000.000.	70.000.000	150.000.000
8099/3	10.000.000	28.000.000	76.000.000	114.000.000
TOTALE	40.000.000	78.000.000	146.000.000	264.000.000

Il **comma 10**, dell'art. 1 della [legge n. 190 del 2014](#) dispone che le risorse del Fondo sono utilizzate nell'ambito di un **programma triennale** che il MIC trasmette al **Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS**, **previo parere delle competenti Commissioni parlamentari**.

Si ricorda che il CIPE, cui fa riferimento testuale tale disposizione, ha assunto la denominazione di CIPEES - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - ex art. 1-bis del [decreto-legge n. 111 del 2019](#).

Il programma individua gli interventi prioritari da realizzare, le risorse agli stessi destinate e il relativo cronoprogramma, definendo contestualmente le modalità di definanziamento in caso di mancata attuazione degli interventi programmati.

Il medesimo comma 10 prescrive inoltre che il programma deve essere attuato in coerenza con il [D.LGS. 228/2011](#) e il [D.LGS. 229/2011](#), che contengono, il primo, disposizioni in materia di valutazione degli investimenti relativi alle opere pubbliche e, il secondo, la disciplina delle procedure per il monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, nonché per la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti.

Seguendo la procedura prevista per la predisposizione del programma triennale, gli ultimi schemi di rimodulazione dello stesso - come il provvedimento in esame - sono stati trasmessi al Parlamento per il parere.

Entro il **31 gennaio** di ciascun anno, è trasmesso al **CIPESS** il programma aggiornato, corredato della puntuale indicazione dello stato di attuazione degli interventi, in termini di avanzamento fisico e finanziario.

### ***Il programma triennale 2021-2023***

Il **programma triennale 2021-2023 del Fondo per la tutela del patrimonio culturale**, che il presente provvedimento intende modificare - **limitatamente ad interventi relativi alla regione Puglia** - è stato adottato con il [decreto ministeriale n. 450 del 16 dicembre 2021](#). Tale decreto è stato emanato a seguito della presentazione al Parlamento, nella scorsa legislatura, dell'[atto del Governo 324](#), sul quale hanno espresso il proprio parere le Commissioni parlamentari competenti di Camera e Senato.

Nello specifico, la **VII Commissione cultura della Camera** aveva espresso, il 9 dicembre 2021, **parere favorevole** sullo schema di programma, con la **condizione** che il Ministero della cultura accelerasse il processo di reclutamento del personale già programmato, e predisponesse un nuovo piano assunzionale, in considerazione delle proiezioni di organico dei prossimi anni e con l'**osservazione** che fosse auspicabile, nelle future programmazioni, un incremento della dotazione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, in modo tale da poter finanziare la totalità, o quasi, dei progetti presentati e finanziabili. La **7ª Commissione del Senato istruzione e beni culturali** aveva espresso, il 30 novembre 2021, **parere favorevole** con le seguenti **osservazioni**: considerato che la prima annualità del triennio della programmazione è il 2021, anno che si avvia alla conclusione, si segnala l'esigenza di anticipare, per il futuro, l'iter di definizione del programma per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale; si ribadisce al Governo l'invito, già formulato in occasione dell'esame del precedente schema di decreto, a valutare l'opportunità di integrare il decreto in titolo e il relativo allegato con il cronoprogramma degli interventi inseriti; preso atto che il decreto in esame - a differenza del precedente - reca una disposizione ad hoc per il definanziamento degli interventi per i quali, entro 24 mesi dall'assegnazione del relativo stanziamento, non sia stato individuato il contraente da parte della stazione appaltante, si invia il Governo a considerare anche il caso in cui, pur essendo stato individuato il contraente nei termini, l'intervento non sia comunque attuato; si invita infine il Governo a garantire un monitoraggio qualitativo efficace degli interventi, informando le Commissioni parlamentari dei relativi esiti, nonché ad armonizzare tutti gli interventi che tutelano e valorizzano i beni culturali soprattutto con riferimento ai territori più vulnerabili.

Per un approfondimento su tale programma triennale, si rinvia all'apposito [dossier predisposto](#) sul relativo schema di decreto.

### ***Il programma triennale 2022-2024***

Si ricorda, che il [decreto ministeriale n. 289 del 18 luglio 2022](#) reca il successivo **programma triennale 2022-2024 del Fondo per la tutela del patrimonio culturale**.

Sullo schema del predetto programma triennale ([atto del Governo 394](#)) è stato espresso **parere favorevole**, da parte della **VII Commissione cultura della Camera dei deputati**, il 29 giugno 2022, **con l'osservazione** che il Governo valutasse, per il futuro, un incremento dei fondi destinati alla tutela del patrimonio culturale al fine di ridurre il divario tra il numero delle richieste di intervento e l'ammontare degli stanziamenti. Dal canto suo, la **7ª Commissione del Senato istruzione e beni culturali** aveva espresso, il 5 luglio 2022, **parere favorevole** su tale programmazione 2022-2024 con le seguenti **osservazioni**: si esprime l'auspicio che la trasmissione alle Camere dell'annuale schema di approvazione del programma per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale possa essere, in futuro, ulteriormente anticipata; si ribadisce l'invito al Governo, già formulato in anni precedenti, a integrare il decreto in titolo con il cronoprogramma degli interventi di cui all'articolo 1, comma 10, della [legge n. 190 del 2014](#); si invita il Governo ad impegnare maggiori risorse umane e finanziarie per la tutela del patrimonio culturale e a garantire il monitoraggio qualitativo degli interventi, informando le Commissioni parlamentari degli esiti degli interventi di tutela del patrimonio culturale.

Per un approfondimento su quest'ultimo programma triennale, si rinvia all'apposito [dossier predisposto](#) sul relativo schema di decreto.

## Contenuto

Lo schema di decreto ministeriale in esame propone una **rimodulazione** – senza oneri aggiuntivi – del **programma triennale relativo alle annualità 2021-2023**, per la regione **Puglia**, per un **importo complessivo pari a 75.000 euro**. La proposta di rimodulazione incide su interventi tutti riconducibili al settore **"Archivi"**. Esso riguarda le risorse allocate sul cap./p.g. 8099/1 dello stato di previsione del Ministero della cultura.

In particolare, si propone una riduzione, pari a **30.000 euro per il 2023**, delle risorse originariamente assegnate all'intervento "Interventi per il recupero, la salvaguardia, la *precatalogazione* e l'inventariazione dei beni archivistici non statali Pugliesi e Lucani". In virtù di detta rimodulazione, viene destinato il medesimo importo a favore del nuovo intervento "Riordinamento, redazione dell'elenco di consistenza e condizionamento, dove necessario, dell'archivio di deposito della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia".

Si propone inoltre una riduzione, pari a **25.000 euro per il 2023**, delle risorse originariamente assegnate all'intervento "Riproduzione digitale dei fondi pergamenacei pugliesi e lucani per preservarli e consentirne la fruizione virtuale sia presso gli archivi di conservazione, sia presso la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica, sia sul sito istituzionale ([www.sapuglia.it](http://www.sapuglia.it))". In virtù di detta rimodulazione, viene destinato il medesimo importo a favore del nuovo intervento "Archivio digitale della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia - Riversamento della banca dati del sito [www.sapuglia.it](http://www.sapuglia.it) sulla piattaforma Archivio digitale dell'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR del MiC".

Viene proposta infine una riduzione, pari a **20.000 euro per il 2023**, delle risorse originariamente assegnate all'intervento "Restauro di beni archivistici e librari di particolare importanza riguardanti beni in uso o godimento pubblico delle regioni Puglia e Basilicata". Con detta rimodulazione, viene destinato il medesimo importo pari a 20.000 euro a favore del nuovo intervento "Restauro di materiale archivistico e librario di rarità e di pregio della Biblioteca Comunale di Oria (BR) e del Museo Nicolaiano di Bari (BA)".

La tabella seguente riassume gli interventi proposti dallo schema di decreto in esame.

Descrizione dell'intervento	Importo originario	Riduzione	Aumento	Importo rimodulato
Interventi per il recupero, la salvaguardia, la precatalogazione e l'inventariazione di beni archivistici non statali Pugliesi e Lucani;	30.000,00	-30.000,00		0,00
Riproduzione digitale dei fondi pergamenacei pugliesi lucani per preservarli e consentirne la fruizione virtuale sia presso gli archivi di conservazione, sia presso la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica, sia sul sito istituzionale ( <a href="http://www.sapuglia.it">www.sapuglia.it</a> )	25.000,00	-25.000,00		0,00
Salvaguardia di documentazioni e materiali bibliografici deteriorati del patrimonio archivistico e librario pugliese e lucano altrimenti a rischio di perdita parziale o totale dell'integrità materiale, con l'obiettivo di o di garantirne la durata e la trasmissione ai posteri	20.000,00	-20.000,00		0,00
Riordinamento, redazione dell'elenco di consistenza e condizionamento, dove necessario, dell'archivio di deposito della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia			30.000,00	30.000,00
Archivio digitale della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia – Riversamento della banca dati del sito <a href="http://www.sapuglia.it">www.sapuglia.it</a> sulla piattaforma Archivio digitale dell'Istituto centrale per gli Archivi – ICAR del MiC			25.000,00	25.000,00
Restauro di materiale archivistico e librario di rarità e di pregio della Biblioteca Comunale di Oria (BR) e del Museo Nicolaiano di Bari (BA)			20.000,00	20.000,00
				<b>75.000,00</b>

Come rilevato nella **relazione illustrativa** di accompagnamento allo schema di decreto, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia ha proposto la rimodulazione in oggetto alla Direzione Generale Archivi, a cui l'istituto afferisce. A sua volta, la suddetta Direzione generale Archivi ha sottoposto la proposta di rimodulazione al Comitato tecnico scientifico per gli Archivi che ha espresso parere favorevole alla rimodulazione in data 19 settembre 2023.

Con riferimento alla **programmazione 2021-2023** ([DM 16 dicembre 2021](#)) si ricorda che il [DM 339/2022](#) ha previsto un intervento di rimodulazione di risorse riferito ad interventi relativi alla **regione Lazio** ([atto del Governo n. 408](#) della XVIII legislatura). Le Commissioni parlamentari competenti, allora, non si erano espresse su tale schema di decreto, trasmesso alle Camere il 3 agosto 2022, successivamente al decreto di scioglimento delle Camere. Tale provvedimento di **rimodulazione** di cui al [DM 339/2022](#), in sintesi, è stato adottato **destinando** i fondi relativi ai lavori di "**Manutenzione straordinaria e restauro** dei mosaici e degli apparati decorativi degli ambienti romani sottostanti alla chiesa" della **Basilica di San Cesareo de Appia in Roma**, oggetto già di altri interventi, **a favore della messa in sicurezza** e dell'accessibilità delle superfici murarie del **Passetto di Borgo di Castel Sant'Angelo in Roma**, necessari per la fruizione pubblica dell'intera aria del passetto, per un importo **pari a € 500.000 complessivi** nel triennio 2021-2023.

Nel corso della presente XIX Legislatura, sono stati presentati schemi di decreto concernenti la rimodulazione delle risorse afferenti alla medesima programmazione 2021-2023 per interventi nella **regione Emilia Romagna** ([atto del Governo n. 35](#)), una rimodulazione ulteriore riguardante la **regione Lazio** ([atto del Governo n. 36](#)) e una rimodulazione degli interventi nella **regione Puglia** ([atto del Governo n. 67](#)).

La rimodulazione di cui allo schema di decreto **n. 35**, concernente interventi nella regione **Emilia-Romagna**, prevede che, nell'ambito dell'intervento, relativo all'esercizio finanziario 2021, concernente l'Archivio di Stato di Ravenna, le risorse destinate all'"Acquisizione Certificato prevenzione incendi (CPI): conclusione progettazione ed esecuzione" siano, invece, destinate alla "Revisione bombole di azoto impianto spegnimento automatico" (non presente tra gli interventi prima della proposta di rimodulazione in esame). Per approfondimenti, cfr. il relativo [dossier di documentazione](#).

La rimodulazione di cui allo schema di decreto **n. 36**, concernente interventi nella regione **Lazio**, prevede che, nell'ambito dell'intervento, relativo all'esercizio finanziario 2021, concernente la Biblioteca statale Baldini di Roma, parte delle risorse destinate al "Completamento realizzazione di copertura - REI 120 - Condotte aeruliche del piano interrato - 1", siano destinate ad un intervento relativo al "Completamento realizzazione di copertura - REI 120 - Condotte aeruliche del piano interrato - 2". Per approfondimenti, cfr. il relativo [dossier di documentazione](#).

Su tali schemi di decreto nn. 35 e 36 la VII Commissione della Camera dei deputati ha espresso parere favorevole in data [4 aprile 2023](#); la 7<sup>a</sup> Commissione del Senato ha espresso parere favorevole in data [29 marzo 2023](#).

La rimodulazione di cui allo schema di decreto **n. 67**, concernente interventi nella regione **Puglia**, prevede che, nell'ambito dell'intervento, relativo agli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, concernente le "Opere di restauro e valorizzazione funzionale del Parco archeologico di Canne della Battaglia" sito nel comune di Barletta ("destinatario di diversi progetti di investimento pubblico" si legge nella documentazione trasmessa), 230.000 euro complessivi (su 1.000.000 di euro previsti nel triennio) siano destinati a favore dei lavori di completamento dei lavori di allestimento del Museo archeologico Nazionale di Mattinata "Matteo Sansone" (FG), nella misura di 100.000 euro per il 2021, 100.000 euro per il 2022 e 30.000 euro per il 2023, "al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei luoghi afferenti alla Direzione regionale Musei Puglia" (come viene riportato nella documentazione trasmessa). Per approfondimenti, cfr. il relativo [dossier di documentazione](#).

Su tale schema di decreto n. 67, la VII Commissione della Camera dei deputati ha espresso parere favorevole in data [20 settembre 2023](#); 7<sup>a</sup> Commissione del Senato ha espresso parere favorevole in data [12 settembre 2023](#).

Si segnala, infine, che sono stati trasmessi, contemporaneamente al presente schema di decreto, due proposte di rimodulazione riferite alla programmazione 2022-2024 riguardanti la regione Veneto ([atto del Governo n. 129](#)) e la regione Toscana ([atto del Governo n. 130](#)).

## Senato: Dossier n. 253

### Camera: Atti del Governo n. 128

11 marzo 2024

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche su questioni istituzionali, giustizia e cultura	Studi1@senato.it - 066706-2451	✕ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	✕ CD_cultura